

Consiglio di Amministrazione

Fondazione Matera-Basilicata 2019

VERBALE n.1/2014

Il giorno 23 dicembre 2014 presso la Sala Verrastro del Dipartimento Presidenza della Regione Basilicata si è tenuto il primo consiglio d'amministrazione della Fondazione Matera-Basilicata 2019, convocato in data 17 dicembre 2014 con il seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento Presidente circa adesione soci fondatori al 3.12.2014 e circa richieste di adesione in qualità di soci partecipanti o sostenitori;
2. Nomina direttore e suo compenso;
3. Approvazione linee di indirizzo strategico Fondazione, da proporre al Consiglio di Indirizzo;
4. Approvazione piano di attività 2015, da proporre al Consiglio di Indirizzo;
5. Approvazione bilancio preventivo 2015;
6. Nomina Revisore dei conti;
7. determinazione delle quote di adesione annuali dei soci fondatori, dei partecipanti e dei sostenitori;
8. decisione sulla possibilità dei soci fondatori di aderire oltre il 3.12.2014;
9. Aggiornamento su richiesta personalità giuridica;
10. Decisione convocazione consiglio di indirizzo;

Sono presenti il Sindaco di Matera Salvatore Adduce- in qualità di Presidente- ed il Presidente della Regione Marcello Pittella. Ai sensi dell'art.15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito.

Assistono alla riunione: Dr. Elio Manti e D.ssa Patrizia Minardi rispettivamente Direttore Generale della Programmazione e Dirigente Ufficio Cultura e Turismo della Regione Basilicata, Dr. Paolo Verri e D.ssa Rossella Tarantino - rispettivamente Direttore e Project manager del Comitato Matera 2019-,

Il Sen. Adduce avvia la riunione aggiornando sul primo punto: alla data odierna, dopo la costituzione della Fondazione in data 3 settembre 2014 da parte della Regione Basilicata, Comune di Matera, Provincia di Matera e Camera di Commercio di Matera, è pervenuta l'adesione dell'Università degli Studi di Basilicata.

Nonostante le richieste formali, non hanno ancora aderito la Provincia di Potenza, il Comune di Potenza e la Camera di Commercio di Potenza, che pure hanno manifestato interesse.

Poiché lo statuto all'art.8 prevede che gli enti summenzionati "possano diventare fondatori in quanto vi aderiscano entro 3 mesi dalla costituzione", il Sen. Adduce ha richiesto un parere al notaio Brunella Carriero in merito all'interpretazione di tale norma, di cui riferisce.

Secondo il notaio, il termine dei 3 mesi (che è scaduto il 3 dicembre 2014) è ordinatorio, non sanzionatorio.

Quindi il Sen. Adduce propone di consentire l'ingresso degli altri enti che non hanno ancora aderito (nella fattispecie la Provincia di Potenza, il Comune di Potenza e la Camera di Commercio di Potenza) e di ammetterli in qualità di soci fondatori man mano che versano la loro quota.

Il Sen. Adduce evidenzia altresì che stanno pervenendo proposte di adesione da parte di privati, quale ad esempio quella della Banca Popolare dell'Emilia Romagna (ex Banca del Mezzogiorno).

A tal proposito, si apre una discussione sulle regole da adottare in tema di partecipazione soprattutto da parte di privati: occorre infatti distinguere tra contributori di scopo, sponsor e rimarcare la differenza tra partner o sponsor di progetto e partner della Fondazione. Una delle questioni riguarda per esempio l'esclusiva o meno della categoria commerciale che rappresentano.

Trattandosi di un punto complesso, che richiama aspetti quali autonomia, partecipazione ampia, acquisizione di fondi, visibilità nazionale ed internazionale, si decide di rinviare ad uno specifico approfondimento tale questione tramite uno studio ad hoc

Il Sen. Adduce evidenzia la delicatezza del passaggio dal Comitato alla Fondazione: per poter continuare ad operare, occorre avere il personale adeguato se non si vuole rischiare la paralisi proprio mentre Matera 2019 ha una enorme visibilità internazionale e nazionale.

In tale passaggio, occorre trasferire attività e passività dal Comitato Matera 2019 alla Fondazione, fare le vulture delle utenze e fare nuovi contratti alle persone che hanno lavorato per raggiungere questo grandissimo risultato come ad esempio Paolo Verri e Rossella Tarantino.

Il Sen. Adduce propone di confermare Paolo Verri come Direttore anche della Fondazione, sottolineando altresì l'esigenza che si proceda ad un contratto a tempo pieno. Già nel 2014 si era ipotizzato un contratto a tempo pieno per Paolo Verri. Essendo le sue competenze e valore ulteriormente acclamate e vista l'importanza del ruolo del Direttore, ritiene indispensabile un incarico a tempo pieno.

Inoltre, il Sen. Adduce propone di allargare il raggio di azione della rappresentanza, e che sia importante che anche il Presidente della Regione assuma un ruolo di rappresentanza nell'ambito della Fondazione, vista le opportunità di nuove relazioni e leadership a livello nazionale ed europeo.

Infine, il Sen. Adduce conclude sottolineando da un lato che occorre molta chiarezza su come sarà finanziato il 2015, dividendo tra spese di funzionamento e spese di progetto e dall'altro che occorre partire immediatamente, anche perché le sollecitazioni internazionali, nazionali e locali sono tantissime. A tal riguardo, il Comitato sta andando avanti, realizzando il capodanno con Mons e Pilsen che saranno le capitali europee della cultura del 2015 (a costi ridotti finanziato dal Comune di Matera).

Prende la parola il Pres. Pittella, il quale afferma che Matera 2019 è una priorità per la Regione anche per la portata innovativa e per il grande interesse che riscuote a livello nazionale ed europeo e pertanto intende seguire in prima persona la Fondazione. Sottolinea la necessità di coinvolgere tutti i territori della Basilicata, e quindi enfatizzare la dimensione regionale del programma e del processo.

Rispetto all'ordine del giorno, il Pres. Pittella afferma che occorre prendere decisioni oggi su alcune cose messe all'ordine del giorno, mentre su altre occorrerà fare degli approfondimenti.

Afferma, concordemente con il sen. Adduce, che Paolo Verri e Rossella Tarantino siano confermati in qualità di Direttore e di project manager anche nella Fondazione Matera-Basilicata2019. Si decide che le condizioni contrattuali del Dr Verri siano definite successivamente.

Propone che si contemplino due luoghi di lavoro:

1. la Fondazione che attua il programma culturale del dossier
2. un gruppo di lavoro guidato dalla Regione esteso anche a rappresentanti della Fondazione Matera-Basilicata 2019 e ad altri soggetti istituzionali che si occupa delle infrastrutture e degli investimenti immateriali necessari per Matera 2019.

Nella Fondazione, -come riferito dal Ministro Franceschini e dal capogabinetto D'andrea- vuole essere coinvolto anche il Mibact.

Il gruppo di lavoro potrebbe lavorare iniziative di grande spessore, quali ad esempio:

- nel campo della mobilità ed accessibilità, lavorare sul potenziamento del raccordo con Taranto e gli aeroporti di prossimità;

- realizzare e lanciare un piano di Comunicazione e Marketing (preparando una gara a livello europeo)
- nel settore della valorizzazione dei beni culturali, per lavorare sull'audit, accoglienza e governo. (ad esempio, nel caso di Venosa si potrebbe attivare una convenzione Regione-Mibact per usufruire dei servizi dell' ARES )

Per quanto riguarda la Regione, le persone a disposizione sono il Direttore Manti e la Dirigente Minardi.

Inoltre, il Pres. Pittella evidenzia la necessità di pervenire ad un Regolamento commerciale del logo.

Per quanto concerne l'ingresso dei soci nella Fondazione, Pittella sottolinea come si sia valutato che anche il Mibact entri nella Fondazione, ma che personalmente lo ritenga non necessario.

Infine, evidenzia che quando la Fondazione sarà operativa, occorrerà prendere una figura professionale di altissimo livello che si occupi di fund raising.

Prende la parola il Dr. Paolo Verri che ringrazia il Sen. Adduce ed il Pres. Pittella per la nomina e per il grande supporto istituzionale decisivo per il raggiungimento di tale ambito risultato e per le ottime relazioni instaurate.

Verri illustra quindi:

- le linee di indirizzo strategico che partendo dalle motivazioni della giuria e dal dossier presentato indicano gli obiettivi ed il piano di lavoro di lungo periodo della Fondazione; (vedi allegato 1)
- il piano di attività 2015 estrinsecato in 5 filoni: start up ed operatività; progettazione, sviluppo e networking, cioè definizione delle procedure e delle strutture di governance, gestione, funzionamento, finanza ed amministrazione della Fondazione, così come richiesto dalla Giuria di selezione per ottobre 2015; avvio primi progetti dossier ed eventi di animazione territoriale; coordinamento con politiche regionali e urbane; comunicazione e fund raising (vedi allegato 2).
- il cronoprogramma del 2015
- il bilancio di previsione del 2015. La dotazione finanziaria è costituita dai contributi ordinari dei fondatori e dal finanziamento del piano delle attività ai sensi del dossier di candidatura approvato con Delibera Regionale n.1040/2014 e del relativo schema di accordo di programma e della Delibera Consiglio Comunale n.44/2014. La proposta di bilancio è stata elaborata anche sulla base delle indicazioni ricevute dalla Regione

Basilicata in merito al finanziamento delle schede candidate alla riprogrammazione del Fondo di sviluppo e coesione e al contributo 2015 ex Legge n.8/2014 nonché del Comune di Matera. Inoltre, si prevedono anche contributi da parte degli altri enti fondatori e da parte di sponsor privati. Tale bilancio si articola in due parti: spese di funzionamento e spese di attività della Fondazione. Le spese di attività sono ripartite nei 4 filoni di attività: progettazione e sviluppo; avvio progetti dossier, eventi faro ed animazione; comunicazione. Il filone “coordinamento con le politiche urbane e regionali” è coperto dalle risorse umane imputate alle spese di funzionamento.

Il Dr Manti conferma che la Regione ha proposto un contributo di 1,5 meuro per Matera 2019 a valere su FSC (risorse FAS riprogrammate) di cui si attende l’approvazione da parte del CIPE. Contestualmente, si conferma la quota di finanziamento ex L.R. 8/2014.

Per il futuro, il Dr Manti precisa che si lavorerà quindi sugli altri Fondi, a fronte di schede progettuali esecutive, come previsto nello schema di Accordo di Programma approvato con DGR 1040/2014.

Si decide altresì che i progetti saranno approvati nel Cda con schede esecutive.

Per quanto concerne il revisore dei conti, il Sen. Adduce propone che venga sorteggiato dalla Prefettura tra le persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili e che gli si affidino incarichi biennali. Tale proposta viene accolta dal Pres. Pittella.

Si decide che le condizioni contrattuali del Dr Verri siano definite successivamente. La D.ssa Minardi cita la Delibera Regionale sulle Fondazioni che stabilisce delle norme in materia di retribuzioni.

Infine, si decide di rinviare alla prossima seduta le decisioni relativi ai restanti punti all’ordine del giorno (compresa la nomina del terzo componente del Cda).

Il Consiglio di Amministrazione delibera quanto segue:

- Punto 1: consentire l’ingresso degli altri enti che non hanno ancora aderito (quali la Provincia di Potenza, il Comune di Potenza e la Camera di Commercio di Potenza) e di ammetterli in qualità di soci fondatori man mano che versano la loro quota.
- punto 2 dell’ordine del giorno- il Dr Paolo Verri viene nominato Direttore della Fondazione. Viene altresì confermata la D.ssa Rosa Tarantino quale project-manager.
- punti 3, 4 e 5 dell’ordine del giorno: sono approvate le linee di indirizzo, il piano di attività e il bilancio preventivo per il 2015;
- punto 6 dell’ordine del giorno: il revisore dei conti deve essere sorteggiato dalla Prefettura tra le persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili. Si decide altresì che avrà incarichi biennali.



Gli altri punti all'ordine del giorno saranno oggetto di successive sedute del Consiglio di Amministrazione.

Allegati:

All.1) Linee di indirizzo strategico 2015

All.2) Piano di attività 2015

All.3) Cronoprogramma 2015

All.4) Schema di bilancio preventivo 2015

All.5) Rapporto della Giuria selezionatrice la capitale europea della cultura per il 2019